# SCHEDA INFORMATIVA: Approvazione criteri e modalità per concessione di contributi per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo

### TITOLARITA'

## **Regione Piemonte**

#### **FINALITA'**

L'oggetto del bando è l'assegnazione di contributi a Comuni, Enti gestori delle funzioni socioassistenziali, Enti del Terzo Settore ed Enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte per la realizzazione di interventi e iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento Attivo.

Gli obiettivi finali e i risultati attesi sono:

- Diffondere iniziative a favore dell'invecchiamento attivo in modo coordinato e complementare rispetto ad altre progettazioni.
- Garantire un approccio sistemico al tema, favorendo lo sviluppo di tavoli di lavoro territoriali congiunti tra diversi attori.
- Realizzare progettazioni territoriali finalizzate al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi previsti dal Piano triennale per l'Invecchiamento Attivo.
- Favorire la più ampia partecipazione di partner locali nelle azioni intraprese. Le attività finanziabili riguardano:
- Formazione permanente agli anziani.
- Percorsi di salute attraverso educazione, diffusione di stili di vita sani, corretta alimentazione, attività motoria e screening sanitari.
- Promozione e stimolo della partecipazione attiva degli anziani in ambiti culturali, storici, sportivi, turistici, volontariato, valorizzazione di antichi mestieri, programmi informativi ed educativi, attività culturali e sportive, gestione di terreni per orticoltura e giardinaggio.

- Favorire la vita indipendente e la sicurezza attraverso comunicazione efficace sui servizi di prossimità e interventi di welfare abitativo.
- Garantire la possibilità di viaggiare in modo autonomo con servizi accessibili e promozione di offerte turistiche per ultrasessantacinquenni.
- Favorire l'accesso e la fruizione culturale tramite iniziative per eventi musicali, teatrali, cinema, mostre, musei, biblioteche, circoli di lettura e alfabetizzazione informatica.
- Sostenere il permanere a domicilio della persona anziana e il lavoro di cura dei familiari.

La partecipazione e il coinvolgimento di diversi attori nella progettazione saranno elementi di valutazione delle proposte presentate, con particolare attenzione all'età, caratteristiche e interessi delle persone coinvolte.

Il bando prevede un contributo a fondo perduto con copertura fino all'80% per enti pubblici e fino al 90% per altri soggetti, con limiti massimi di contributo e cofinanziamento minimo obbligatorio differenziati per tipologia di ente.

Il termine per la conclusione delle attività progettuali è il 31 maggio 2027, con rendicontazione finale entro il 30 giugno 2027.

#### **SOGGETTI AMMISSIBILI**

Le tipologie di enti che possono candidarsi al bando sono:

• Comuni piemontesi singoli o associati (con almeno 5.000 abitanti) ed Enti gestori delle funzioni socioassistenziali:

Enti del Terzo Settore operanti sul territorio della Regione Piemonte, con le seguenti qualifiche e requisiti di iscrizione: Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di promozione sociale (APS), singole o in collaborazione, iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando, con sede legale o operativa in Piemonte;

Fondazioni del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte oppure iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando, con sede legale o operativa in Piemonte;

APS, ODV e Fondazioni del Terzo Settore con modello organizzativo interno decentrato (unico codice fiscale con varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali), con attività comprovabili in Piemonte; per queste è richiesta l'iscrizione al RUNTS o, per le fondazioni, all'elenco delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate dell'organizzazione principale;

SOMS (Società di Mutuo Soccorso) e ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche), purché regolarmente iscritte al RUNTS alla data di presentazione dell'istanza (non è ammessa la sola iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche – RASD);

Associazioni di categoria, intese come unioni organizzate di rappresentanza e tutela degli operatori economici di un certo settore economico-produttivo a livello provinciale o regionale. In sintesi, gli enti devono essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, per alcune fondazioni, all'elenco delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate, e devono svolgere attività sul territorio della Regione Piemonte.

Non è ammessa la partecipazione di soggetti già assegnatari di contributo per progetti riferiti al medesimo oggetto in un precedente avviso chiuso nel 2024.

#### **PARTNERIATO**

I progetti possono prevedere partenariati eterogenei e complementari, formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento. In caso di partenariato l'ente proponente (capofila) sarà l'unico responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione procedente, anche per quanto attiene al percepimento del contributo ed alla relativa rendicontazione.

#### **CONTRIBUTO CONCESSO**

Il contributo massimo per ciascun progetto presentato sarà:

- per i progetti presentati da Comuni singoli e/o associati ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali: € 30.000,00;

- per i progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella

Regione Piemonte: € 15.000.00.

Il cofinanziamento minimo obbligatorio richiesto per ciascun progetto presentato deve essere:

- per i progetti presentati da Comuni singoli e/o associati: 20% del costo totale del progetto;

- per i progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella

Regione Piemonte: 10% del costo totale del progetto.

Non sarà ammessa la riduzione del cofinanziamento dichiarato, nemmeno per la guota

eccedente la parte obbligatoria.

Il finanziamento dei progetti, anche in misura parziale rispetto a quanto richiesto, avverrà fino

ad esaurimento del budget disponibile.

A tutti i beneficiari delle risorse verrà erogato un acconto pari al 50% del contributo ammissibile,

a seguito di ricezione di formale dichiarazione di avvio attività, mentre il restante 50% verrà

erogato a saldo, alla conclusione del progetto, a seguito dell'esito positivo della verifica

amministrativo-contabile e di coerenza delle azioni realizzate, svolta dal Settore competente.

TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12.00 del 18 novembre 2025.

Le istanze dovranno essere trasmesse via pec all'indirizzo presente nel testo del bando,

utilizzando la relativa modulistica e allegando i documenti richiesti nel bando stesso.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni

Consultare il sito web: <a href="https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/bando-corno-">https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/bando-corno-</a>

dafrica-anno-2025